

QUARTA DOMENICA DI AVVENTO – SEGUIRE / FIDARSI

Tema

Ma c'era proprio bisogno dell'annunciazione a Maria dentro la storia di Gesù? Se al centro del racconto del Vangelo c'è il Figlio di Dio fatto uomo, perché "perdere tempo" a raccontare anche questo episodio che riguarda sua madre? Dove sta la "buona notizia" di questo piccolo racconto? L'Annunciazione dell'angelo Gabriele a Maria è "Vangelo" proprio perché ci racconta di Dio che sceglie di passare attraverso la via di una vita umana piccola e normale per entrare nella storia del mondo con il suo dono di Salvezza che è Gesù. Non bisogna apparire in TV o farsi eleggere presidenti degli Stati Uniti per fare qualcosa di importante che incida nella storia. Nel Vangelo di questa quarta domenica di Avvento **Dio invita Maria**, una semplice fanciulla di 14 anni a seguirlo. **Lei sul momento è confusa, ma poi si fida di Lui e dice il suo "sì"**. La grandezza del gesto di Maria non è stata non avere paura, ma **avere la forza di fidarsi**. Anche se talvolta può essere difficile e spesso non riusciamo a comprendere ciò che Dio ci chiama a fare, scopriremo che affidandoci a lui saremo capaci di affrontare le sfide della vita.

Spunti per riflettere

- Nella vita, **quando ci sono dei problemi, sei spaventato e confuso** ed a volte piangi, ma poi si sistema tutto quando trovi conforto nelle parole e negli abbracci di mamma e papà. Maria ci insegna che nei momenti tristi anche **Dio e Gesù ci sono vicini dobbiamo solo fidarci e trovare forza nella preghiera**. Quante volte durante il giorno ti fermi e rivolgi un pensiero a Gesù ?

- **Gesù ti invita** a trovare conforto nelle sue parole e nel suo abbraccio durante la Santa Messa, attraverso il dono di sé nella parola del Vangelo e nell'Eucarestia. **La domenica accetti anche tu l'invito** come ha fatto Maria e ami andare **alla Santa Messa**?

- Sarebbe bello che le prime parole che ci rivolgiamo, ogni volta che ci incontriamo, non siano mai parole di accusa, di giudizio o di comando, ma siano sempre parole (e anche atteggiamenti) con le quali ci comunichiamo l'un l'altro gioia e speranza. Questo fa sì che

anche le nostre vite normalissime diventino come quelle della normalissima (ma per questo grandissima) Maria... . Qual è il tuo modo per essere dispensatore di gioia e di speranza ?

- Se credi a quello che è capitato a Maria allora anche tu sai che attraverso i tuoi piccoli “si” quotidiani lasci entrare Dio nella tua vita e nella storia del mondo. Ricordi in quali momenti della vita anche tu dici sì a Dio?

- Ti è mai capitato di fare un piccolo sacrificio per un amico in difficoltà?

Racconto: “Le stelle marine”

Una tempesta terribile si era abbattuta sul mare lasciando sulla spiaggia una distesa di fango con migliaia e migliaia di stelle marine ormai in fin di vita. Erano tante che la spiaggia sembrava colorata di rosa. Molta gente era corsa a vedere lo strano fenomeno. Tutti stavano a guardare e nessuno faceva niente. Tra la gente, tenuto per mano dal papà, c’era anche un bambino che fissava con gli occhi pieni di tristezza le piccole stelle di mare. All’improvviso il bambino lasciò la mano del papà, si tolse le scarpe e le calze e corse sulla spiaggia. Si chinò, raccolse con le piccole mani tre piccole stelle del mare e, sempre correndo, le portò nell’acqua. Poi tornò indietro e ripeté l’operazione. Un uomo lo chiamò e gli chiese cosa stesse facendo: “Ci sono migliaia di stelle marine su questa spiaggia: non puoi certo salvarle tutte. Non puoi cambiare le cose!”. Il bambino sorrise: “Ho cambiato le cose per queste qui!”. L’uomo comprese e seguì il suo esempio. Qualche minuto dopo erano in cinquanta, poi cento, duecento, migliaia di persone che buttavano stelle di mare nell’acqua e così ... furono salvate tutte.

Attività

Questa settimana ti proponiamo due giochi e di un tutorial da fare in compagnia, ti divertirai... ti fidi? ;)

PRENDIMI! Una persona si lascia cadere nelle braccia di un'altra con gli occhi chiusi, fidandosi ciecamente dell'altro.

LABIRINTO FIDUCIOSO. Costruisci in casa un labirinto con ciò che trovi, oppure in alternativa spegni tutte le luci di casa e chiudi le tapparelle... Ora che è tutto pronto, uno dei partecipanti dovrà bendarsi mentre l'altro dovrà guidarlo per il labirinto o per la casa, evitando tutti gli ostacoli.

TUTORIAL . Realizziamo degli angioletti in ricordo dell'Angelo Gabriele appendiamoli sul nostro albero di Natale come segno di speranza e di gioia. Mi raccomando mandateci le fotoooo <3 ;).